

Il [Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33](#) (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) definisce l'obbligo da parte di ogni amministrazione di pubblicare sul proprio sito istituzionale in una apposita sezione di facile accesso e consultazione, denominata: "Amministrazione Trasparente", i dati, le informazioni ed i documenti che riguardano i diversi aspetti dell'attività amministrativa e istituzionale.

La trasparenza e' intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. L'impegno alla trasparenza concorre quindi alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Si informa che i dati e le informazioni soggette a pubblicazione nella presente sezione "Amministrazione trasparente", sono comunque contenuti nei provvedimenti di relativa approvazione, formalizzati dai competenti Organi politico/amministrativi (deliberazioni di Giunta e consiglio comunale nonché ordinanze/decreti del sindaco) o Responsabili di struttura comunale.

Si invita pertanto a verificarne la sussistenza ed i contenuti ricercando direttamente i provvedimenti all'Albo Pretorio, sul sito web e/o nelle apposite sottosezioni anche utilizzando motori di ricerca e similari.

LIMITAZIONE AL RIUTILIZZO DEI DATI PERSONALI PUBBLICATI

Il sottoscritto dott. Gian Luca Muttarini,

in qualità di Responsabile comunale per la trasparenza,

in esecuzione al provvedimento n.234/2014 dell'autorità Garante per la protezione dei dati personali

AVVISA

tutti i fruitori del sito istituzionale del Comune di Portalbera

che i dati personali pubblicati sono riutilizzabili esclusivamente alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riutilizzo dei dati pubblici in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Pertanto si rammenta che è illecito, a titolo di esempio, riutilizzare a fini di marketing o di propaganda elettorale i recapiti e gli indirizzi di posta elettronica del personale o degli amministratori pubblicati obbligatoriamente, in quanto tale ulteriore trattamento deve ritenersi incompatibile con le originarie finalità di trasparenza per le quali i dati sono resi pubblicamente disponibili.